

ATTIVA-MENTE: imparo giocando, gioco imparando

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive,...) finalizzate a processi di inclusione

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto *“ATTIVA-MENTE: imparo giocando, gioco imparando”* è parte integrante del programma *CONNESSIONI EMPATICHE: l'armonia di un gruppo attivo, collaborativo e solidale*. Le attività di tale progetto sono finalizzate a processi di inclusione attraverso attività artistiche come potenziamento delle attività educative rivolte ai minori con specifico riferimento ai minori sordi, al fine di prevenire il rischio di devianza, di emarginazione e di esclusione sociale con il coinvolgimento delle famiglie e dei servizi presenti sul territorio. E' evidente la correlazione di tale progetto al programma che intende garantire a tutti gli alunni una didattica universale, plurale, accessibile, capace di valorizzare le differenze e i punti di forza di ogni singolo componente del gruppo.

Il progetto si propone di attuare nelle scuole smaldoniane un'educazione equa ed inclusiva. L'obiettivo generale del progetto è quello di utilizzare le attività artistiche per avviare processi di inclusione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il gruppo degli operatori volontari del Servizio Civile Universale sarà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, del gruppo delle figure assistenziali ed infermieristiche nonché degli animatori e istruttori che realizzeranno le attività previste nel progetto. Potranno conoscere l'ambiente locale (ascolto del personale locale, condivisione dei momenti di vita, accompagnamento), con il ruolo di apprendista. Affiancheranno le figure professionali negli interventi previsti nelle attività progettuali ed in particolare le loro mansioni sono analiticamente descritte nella tabella sottostante che riporta in corrispondenza di azione le attività svolte al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nonché il ruolo dell'operatore volontario del Servizio Civile rispetto alle stesse attività, in altri termini la tabella sottostante sintetizza, mettendo in contrapposizione le attività progettuali, il ruolo dell'operatore volontario. Tutti gli operatori volontari del servizio civile universale opereranno di norma presso le sedi del contesto di riferimento assegnate in stretta collaborazione con operatori locali di progetto (O.L.P.) i quali assicureranno la legittimità e la garanzia rappresentativa delle Organizzazioni di Volontariato.

AZIONI	ATTIVITÀ	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO	DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
AZIONE 1 ANIMAZIONE SOCIALE CONDIVISA TRA MINORI UDENTI E MINORI SORDI	Attività 1 L'officina del disegno e pittura	Assistente socio-culturale	Attività 1.1 Assistente all'insegnamento delle principali tecniche di disegno, mediante l'ausilio dell'assistente LIS
			Attività 1.2 Assistenza durante gli Esercizi di pittura (natura morta, paesaggio e figura umana), mediante l'ausilio dell'assistente LIS
			Attività 1.3 Realizzazione di una mostra delle opere realizzate, alla quale parteciperà tutta la comunità locale e i genitori dei minori.
			Attività 2.1 Tutor del gruppo suddiviso
	Attività 2 Creazione di un Flipbook, (fumetto animato)	Attività 2.2 Assistenza nella costruzione di una storia. (individuazione dei personaggi, delle attività, delle scene)	
		Attività 2.3 assistenza nella creazione di un fumetto animato per ogni gruppo di lavoro attraverso la realizzazione di vignette.	
		Attività 2.4 Trasposizione dei disegni cartacei in formato digitale mediante il programma presente sul sito www.benettonplay.com/toys/flipbookdeluxe/	
	Attività 3 Laboratorio del teatro Muto	Assistente teatrale	Attività 3.1 Introduzione alla Assistenza durante l'insegnamento della mimica cultura del teatro muto Assistenza durante l'insegnamento dei principali segni LIS utilizzati nel teatro.
			Attività 3.2 Realizzazione di un' opera teatrale "muta" Progettazione. (scelta dell'opera da realizzare) Preparazione scenografica insieme ai docenti Assistenza durante le prove teatrali nella preparazione delle parti dei "mini attori". Assistenza durante l'esecuzione dell'opera teatrale. Il volontario aiuterà i bambini nelle uscite sul palco.
	Attività 4: Assistenza durante gli intervalli, la ricreazione ed il pranzo	Animatore	Attività 4.1 Giochi di Magia Assistenza agli educatori durante le attività ludiche ma anche durante l'insegnamento delle principali regole di educazione alimentare
			Attività 4.2 I Giochi Ghiotti Assistenza agli educatori durante le attività ludiche ma anche durante l'insegnamento delle principali regole di educazione alimentare

Azione 2 INTERVENTO SCOLASTICO	Attività 5.1 Attività di logopedia Personalizzata	Assistente del logopedista	Assistenza nello svolgimento di attività specifiche all'acquisizione della lingua italiana.
	Attività 5.2 Laboratorio di Informatica	Tutor laboratorio informatica	Affiancare i bambini nelle ore dedicate al laboratorio di informatica nelle attività didattiche svolte con il computer e con i software didattici specifici per l'apprendimento dei sordi.
	Attività 5.3 Affiancamento in aula con l'utilizzo di ICT	Tutor didattico	Mansioni di supporto alle attività didattiche (preparazione di sussidi didattici, di elenchi di moduli, assistenza nel doposcuola, fotocopiatura di circolari e comunicazioni varie).
	Attività 5.4 Assistenza extrascolastica con l'utilizzo di ICT Attività 5.5 Scuolabus e campi estivi	Tutor di sostegno Tutor di sostegno	Presenza durante le ore pomeridiane, al fine di essere di supporto durante l'attività di assistenza extrascolastica, incoraggiando e sostenendo l'attenzione degli alunni verso l'attività didattica. - Presenza durante il servizio di scuolabus proposto dall'ente, al fine di sorvegliare i bambini durante il tragitto sensibilizzandoli all'applicazione e allo sviluppo di buone prassi. L'attività verrà svolta per tutta la durata del progetto. - Presenza durante il periodo estivo durante tutte le attività previste nei campus estivi

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	Tot. Posti
ISTITUTO FILIPPO SMALDONE 18	VIA AUSA	GIFFONI SEI CASALI	155336	4	4

NON sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e coerente con le iniziative

che si programmeranno in itinere;

- Eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione;
- Partecipazione ad attività organizzate con e dai sordi per facilitare l'inserimento nella realtà dei vari centri ed essere considerati facenti parte del gruppo piuttosto che ospiti temporanei;
- Partecipazione agli incontri di formazione dell'Associazione di Promozione Sociale "Filippo Smaldone" (senza superare il monte ore totale di 150), per meglio comprendere lo spirito e le finalità dell'organizzazione stessa;
- Disponibilità ad accompagnare i ragazzi durante eventuali visite guidate per avere maggiore continuità educativa e affinché possa esserci piena condivisione nelle esperienze socio - didattiche tra i destinatari del progetto ed i volontari;
- Impegno a rispettare le normative sulla privacy e la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

N° Ore di servizio settimanale: 25 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:

LUMSA UNIVERSITA' DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE (Comunicazione, Formazione, Psicologia) riconosce 9 CFU agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei SALESIANI PER IL SOCIALE APS.

L'UNIVERSITA' DEL SALENTO riconosce fino ad un massimo di 10 CREDITI universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei SALESIANI PER IL SOCIALE APS. L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO", Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, riconosce da un minimo di 4 CFU fino ad un massimo di 10 CREDITI universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei SALESIANI PER IL SOCIALE APS.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - Dipartimento di Studi Umanistici, riconosce agli studenti partecipanti al progetto di servizio civile denominato "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei Salesiani per il Sociale Aps, 6 CFU.

LA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dell'associazione Salesiani per il Sociale Aps.

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO", Dipartimento di Scienze della Formazione,

Psicologia, Comunicazione, ha riconosciuto che il Tirocinio possa senz'altro essere svolto nell'ambito del progetto di Servizio Civile Universale "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei Salesiani per il Sociale Aps.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - Dipartimento di Studi Umanistici - riconosce che il Tirocinio possa senz'altro essere svolto nell'ambito del progetto di Servizio Civile Universale "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei Salesiani per il Sociale Aps.

L'UNIVERSITA' DEL SALENTO ha riconosciuto che il Tirocinio possa senz'altro essere svolto nell'ambito del progetto di Servizio Civile Universale "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei Salesiani per il Sociale Aps.

LA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, riconosce ai soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nell'ambito del progetto di Servizio Civile "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei Salesiani per il Sociale Aps, un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS).

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 48 ore

Sede/i di realizzazione Formazione Generale: Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori sita alla via Ausa n.1 – CAP. 84090 Prepezzano – Giffoni Sei Casali (SA)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 80 ore

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore dell'Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport ed all'area di intervento specifico delle Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione in cui l'operatrice/operatore volontaria/o è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale. Come da Decreto n. 88 del 31 gennaio 2023 *"Approvazione delle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori"* la formazione specifica sarà erogata in un'unica tranche entro e non oltre 90 giorni dall'avvio in servizio, nella considerazione che la finalità della formazione specifica è quella di garantire all'operatrice/operatore volontaria/o le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento della sua attività.

Nel corso di formazione specifica è previsto, ai sensi dell'art. 32 d.lgs. n. 81 del 2008, un apposito modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nel progetto di Servizio civile universale. Questo modulo, della durata di 10 ore su 80 complessive, sarà l'unico ad essere erogato in FAD (12,50%), anche nella modalità totalmente asincrona, prima dell'impiego dell'operatore volontario nei compiti previsti dal progetto/programma.

Il personale utilizzato per la formazione specifica dagli enti di Servizio civile universale è in possesso di competenze professionali e formative adeguate al trattamento della materia a lui affidata.

Si punterà a creare un ambiente accogliente a tutti gli operatori volontari del progetto e a fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli animatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e gli altri operatori della struttura.

Sono previsti: 16 incontri di 5 ore ciascuno.

TECNICHE E MODALITÀ DIDATTICHE:

- verifica dell'esperienza in atto
- lezioni frontali interattive
- lavori di gruppo e cooperative learning
- problem solving
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- colloqui diretti
- brainstorming

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Formazione specifica: ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

MODULI	CONTENUTI	DURATA (ore)	NOMINATIVO FORMATORE
MODULO A Il progetto Durata ore: 15	L'organizzazione della sede di attuazione progetto	5 ore	Diana Troisi
	La conoscenza dei bisogni del territorio;	5 ore	
	L'attuazione del progetto e i destinatari del progetto.	5 ore	
MODULO B La persona e la rete	L'integrazione della persona, l'ascolto e la capacità di lettura degli altri;	5 ore	Diana Troisi

Durata ore: 15	La gestione dei conflitti e la diversità come valore;	5 ore	
	La relazione educativa, il lavoro di equipe ed il lavoro in rete;	5 ore	
<p>MODULO C</p> <p>Sostegno dell'apprendimento</p> <p>Durata ore: 20</p>	<p>Tecniche di gestione del gruppo;</p> <p>-tecniche di gestione del gioco;</p> <p>-tecniche di gestione dei casi particolari.</p>	5 ore	De Melo Rocha Maria Rosaria
	L'uso di software didattici specifici come sostegno all'apprendimento;	5 ore	
	<p>Programmare un intervento educativo individualizzato, analisi dei bisogni ed individuazione degli strumenti;</p> <p>analisi ed intervento di fronte a comportamenti-problema.</p>	5 ore	
	Programmare attività di intrattenimento.	5 ore	
<p>MODULO D</p> <p>Il bambino sordo</p> <p>Durata ore: 20</p>	Il carisma e la vita di San Filippo Smaldone, fondatore della prima scuola per sordomuti;	5 ore	De Melo Rocha Maria Rosaria
	Elementi di Didattica Speciale per soggetti con disabilità uditiva e difficoltà di comunicazione;	5 ore	
	Le principali nozioni della LIS, Lingua Italiana dei Segni.	5 ore	
	<p>Le difficoltà di apprendimento in un bambino sordo;</p> <p>L'importanza delle relazioni sociali per la crescita di un bambino sordo.</p>	5 ore	

<p>MODULO E</p> <p>Prevenzione e protezione</p> <p>Durata ore: 10</p>	<p>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</p>	<p>5 ore</p>	<p>Arch. Luigi Elia</p>
--	--	--------------	-------------------------

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CONNESSIONI EMPATICHE: L'ARMONIA DI UN GRUPPO ATTIVO, COLLABORATIVO E SOLIDALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
----------	--------------------------------	---

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

G	Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole
----------	---

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del periodo di tutoraggio: 1 MESE

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 28 di cui 20 ore collettive e 8 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 28 ore così erogate: - n°8 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento. • attività di bilancio delle competenze • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione - n° 20 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 4 ore • il primo e il secondo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del

lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...) • il terzo e quarto momento sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo • Il quinto momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi. Il 50% del totale delle ore previste per il tutoraggio, sarà espletato on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

Le attività obbligatorie sono realizzate in cinque giornate di tutoraggio collettivo e in due giornate di colloquio individuale. I giornata. Il primo passo del percorso di tutoraggio collettivo è la valutazione preliminare di ciascun operatore volontario attraverso un momento di presentazione al gruppo seguito da un momento di analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile. Segue un momento di somministrazione di una scheda diagnostica valutativa che metta in chiaro in maniera standardizzata le competenze acquisite. Il giornata. Nella seconda giornata viene svolto un gioco di ruolo che simuli un colloquio di lavoro e/o una selezione per valutare con l'osservazione le dinamiche e le caratteristiche di ciascuno. Al termine della seconda giornata viene chiesto a ciascun candidato di fare una ricognizione dei propri titoli posseduti e delle esperienze svolte portando per l'incontro successivo le informazioni principali (data, luogo, ente, durata, informazioni principali). III giornata. Il primo passo della terza giornata è un momento di warm up durante il quale vengono esplicitate, condivise e raccolte le aspettative occupazionali. Materialmente ciascun operatore viene fornito di una scheda riepilogativa contenenti le informazioni principali della carriera scolastica, professionale e l'impegno sociale volontario in enti del terzo settore. Segue un'analisi strutturata delle competenze apprese durante il servizio civile ricondotte in particolar modo alle competenze europee di cui alla Raccomandazione precedentemente enunciata e finalizzata al Bilancio delle competenze in uscita. IV giornata. Nella penultima giornata di tutoraggio collettivo viene realizzata una simulazione teatralizzata del colloquio perfetto partendo dalla ricerca attiva del lavoro alla candidatura sino al colloquio vero e proprio. Al termine viene svolto un dibattito/analisi su quali sono i passaggi nodali da tenere presente per sostenere un colloquio di lavoro efficace e come realizzare un indice delle caratteristiche da tenere in considerazione quando si risponde ad un annuncio. V giornata. L'ultima giornata di tutoraggio collettiva viene dedicata completamente alla stesura del curriculum vitae attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea. Viene svolto un laboratorio dedicato alla compilazione del curriculum vitae affiancato alla ricerca attiva di lavoro attraverso l'utilizzo del web e dei social network. Gli operatori vengono suddivisi in gruppi di cinque a cui viene affiancato un facilitatore che li indirizzi ed osservi nella realizzazione del laboratorio. A conclusione dell'attività si analizzano in maniera collegiale le criticità riscontrate in ogni fase del laboratorio e si stila come lavoro collettivo un elenco dei passi da svolgere per cercare, candidarsi e sostenere un colloquio di lavoro. Giornate di tutoraggio individuale. Le due giornate di tutoraggio individuale, di 4 ore ciascuna, vengono svolte da una psicologa del lavoro che ha partecipato come facilitatore e osservatore a ciascuna delle giornate di tutoraggio collettivo; analizza insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa etc. il tutto finalizzato a orientare le energie del ragazzo nella ricerca

attiva, ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita. Particolare cura viene posta nella revisione ed ottimizzazione del curriculum vitae, nella presentazione individuale e nella redazione della lettera di presentazione. A conclusione del colloquio, dopo aver concluso anche le attività opzionali, in maniera collegiale insieme al facilitatore, al tutor si stila il bilancio delle competenze.

Attività Opzionali: Si

Specifica attività opzionali:

L'attività opzionali consistono in una giornata di tutoraggio di orientamento durante la quale con l'aiuto delle nuove tecnologie si avvia operativamente la ricerca del lavoro sul territorio di riferimento, dei diversi canali di accesso al mercato del lavoro, la pianificazione dell'agenda dell'operatore per la ricerca attiva del lavoro, l'affidamento del giovane al Centro per l'impegno attraverso l'utilizzo della relativa piattaforma. Dopo un excursus dei siti di maggior interesse e delle Agenzie per il lavoro attive localmente, si procede all'iscrizione del giovane sulle piattaforme di ricerca attiva di lavoro ed alla verifica delle posizioni attive interessanti. Si passa a questo punto alla preparazione della candidatura a seconda delle posizioni individuate ed alla personalizzazione della lettera di presentazione. Attivamente ciascun operatore sceglie e si candida consapevolmente per almeno una posizione, simula con il tutor il colloquio di lavoro e viene fornito di un elenco di siti e di enti ai quali presentare il proprio cv. A seguire si provvede a definire gli appuntamenti per la presentazione e l'iscrizione dei singoli operatori al Centro per l'impiego per lo svolgimento dei colloqui di accoglienza, l'analisi della domanda e per la stipula del patto di servizio. Per le attività opzionali è previsto, oltre al tutoraggio qui definito in termini di 28 ore, un'assistenza da parte dei tutor individuati per tutta la durata dei tre mesi previsti che consistono nel controllo e nell'affiancamento durante la ricerca attiva del lavoro.